

BILANCIO

CONSUNTIVO

Esercizio 2023

NOTA INTEGRATIVA

AZIENDA SPECIALE FORMAPER

Premessa:

Le risultanze a consuntivo 2023 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”.

Il conto economico è in forma scalare.

Il risultato d'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale FORMAPER presenta un saldo positivo pari ad € 174.921,50. I costi di esercizio sono complessivamente pari ad € 2.589.655,47, in diminuzione rispetto al consuntivo 2022 (-1,80%). Le variazioni economiche più significative dell'esercizio in raffronto all'esercizio precedente sono le seguenti: decremento del costo del personale (-0,63%), decremento delle spese di funzionamento (-10,35%) e decremento dei costi per organi istituzionali (-49,38%). Tali decrementi sono compensati parzialmente dall'incremento dei costi istituzionali (+4,25%).

A fronte di tali costi l'Azienda Speciale ha registrato ricavi propri, intesi come totale ricavi ordinari al netto del contributo camerale, dei proventi finanziari e dei proventi straordinari, per un totale di 1.464.422,98 in aumento del +9,41% rispetto al consuntivo 2022.

Il contributo di gestione della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi è pari a € 1.178.096,00, in diminuzione del -9% rispetto all'esercizio precedente.

La gestione corrente presenta un risultato positivo pari ad € 78.855,05, che aggiunto ad una gestione straordinaria positiva + € 72.701,56 e ad una gestione finanziaria positiva + € 23.364,89 determinano quindi un avanzo del contributo di gestione della Cciao di Milano Monza Brianza Lodi pari ad € 174.921,50.

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del DPR n. 254/2005 prevede che le aziende speciali perseguano l'obiettivo di coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26.07.2007 ha individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie. La circolare, dopo aver evidenziato che i costi relativi al personale, al funzionamento ed agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, a volte rilevante, anche per la realizzazione di progetti e attività - ha chiarito che per definire la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda e non, invece, gli oneri sostenuti per realizzare progetti ed iniziative. Al fine di valutare la capacità di autofinanziamento dell'Azienda occorre, pertanto, distinguere tra costi sostenuti per il funzionamento interno dell'Azienda (costi di struttura di natura

generale), da quelli sostenuti per la realizzazione dei progetti e delle iniziative (costi di struttura specifici convenzionalmente da considerare di diretta imputazione).

Per l'esercizio 2023 il rapporto tra ricavi propri e costi di struttura, al netto della gestione finanziaria e della gestione straordinaria è pari al 70,23% contro il 62,08% del consuntivo 2022.

Con riferimento alle indicazioni della circolare del MISE n. 3612/C del 26/07/2007 procedendo invece allo scorporo del costo del personale esclusivamente della struttura e allo scorporo dei contributi a valere sull'aumento del 20% del diritto camerale dalla voce "Altri contributi", al fine di calcolare il grado di autofinanziamento l'Azienda ha considerato quali costi di struttura il costo degli organi istituzionali pari ad € 15.713,61, il costo del personale di struttura pari a € 290.945,95, il costo delle spese di funzionamento pari a € 455.872,93 e gli oneri straordinari pari a € 25.991,54 per un totale complessivo pari a € 788.524,03. Il rapporto tra ricavi propri (ricavi propri totali € 1.464.422,98 meno i ricavi per progetti a valere sull'aumento del 20% del diritto camerale per € 436.600,00) pari a € 1.027.822,98 e i costi di struttura così calcolati è previsto pari al 130,35% per il 2023, contro il 105,51% del 2022.

Si riportano di seguito alcune indicazioni sui più importanti aggregati di bilancio.

PROSPETTO D'INCIDENZA DEI SINGOLI CONTI	2022	2023
USCITE IN PERCENTUALE	%	%
Organi istituzionali	1,2	0,6
Personale	61,0	58,4
Funzionamento	19,1	16,5
Ammortamento e accantonamenti	0,0	0,0
Costi istituzionali	17,2	17,3
Oneri finanziari	0,0	0,0
Oneri straordinari	0,6	0,9
Avanzo	0,9	6,3
TOTALE	100	100
ENTRATE IN PERCENTUALE		
Proventi da servizi	12,2	18,9
Altri proventi e rimborsi	11,7	12,0
Contributi da organismi comunitari	0,2	0,0
Contributi regionali o da altri enti pubblici	2,7	1,3
Altri contributi	23,7	20,8
Proventi finanziari	0,0	0,9
Proventi straordinari	0,9	3,6
TOTALE ENTRATE PROPRIE	51,4	57,5
Contributo di gestione CCIAA	48,6	42,5
Disavanzo	0,0	0,0
TOTALE	100	100

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254, vengono fornite alcune precisazioni.

- La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia.
- Le operazioni sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza economica.
- Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.
- I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, contenuto nella circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'Azienda Speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'Azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'Azienda darà altresì conto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali.

Ciò premesso, si evidenzia che, a partire dal 2011 la scelta organizzativa della ex Camera di Commercio di Milano – ora Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi - è stata quella di non procedere più direttamente all'acquisto di cespiti, ma accentrare l'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale in Camera di Commercio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono esposte al valore netto, che è pari a 0 per i motivi indicati in premessa.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale e rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite di natura determinata, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. In particolare gli accantonamenti per fronteggiare il rischio di perdite sui progetti finanziati connessi al mancato riconoscimento di somme da parte degli enti finanziatori e quelli per fronteggiare gli oneri derivanti da potenziali rischi in materia di personale e incentivi all'esodo.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

La composizione delle attività è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI € 0

Le immobilizzazioni interamente coperte da contributo camerale sono pari a 0, a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui alle premesse. Nel corso del 2023 l'Azienda ha provveduto allo smaltimento delle seguenti immobilizzazioni materiali ormai obsolete. Gli importi dei decrementi dei valori delle immobilizzazioni e dei relativi fondi sono evidenziati dalla seguente tabella:

DECREMENTI ANNO 2023			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI	FONDO DI AMMORTAMENTO	FONDO DI DOTAZIONE
Mobili e Arredi	€ 3.780,00	€ 907,20	€ 2.872,80
Attrezzature	€ 9.528,81	€ 4.883,85	€ 4.644,96
Attrezzature informatiche	€ 52.486,18	€ 21.669,32	€ 30.816,86
Totale	€ 65.794,99	€ 27.460,37	€ 38.334,62

Successivamente alle suddette dismissioni delle immobilizzazioni viene redatta la seguente tabella che evidenzia le immobilizzazioni ed i relativi fondi al 31/12/2023:

IMMOBILIZZAZIONI				
	VALORE AL 31/12/2022	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2023
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 119.563,34	€ 65.794,99	€ -	€ 53.768,35
FONDO AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	€ 50.980,58	€ 27.460,37	€ -	€ 23.520,21
TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A)	€ 68.582,76	€ 38.334,62	€ -	€ 30.248,14
	VALORE AL 31/12/2022	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ -	€ -	€ -	€ -
FONDO AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)	€ -			€ -
	VALORE AL 31/12/2022	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2023
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO FONDI DI AMMORTAMENTO (A+B)	€ 68.582,76	€ 38.334,62		€ 30.248,14
FONDO DOTAZIONE	€ 68.582,76	€ 38.334,62		€ 30.248,14
CONTRIBUTO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	-			€ -
VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI	€ -			€ -

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Crediti vs. Cciaa di Milano: pari ad € 945.227,24 di cui:

- per saldo contributo di gestione anno 2023 pari ad € 278.096,00 come segue:

contributo 2023	€	1.178.096,00
contributo erogato 2023	€	900.000,00
saldo credito contributo	€	278.096,00

- per progetti di formazione specifici per un totale complessivo pari ad € 667.131,24 come segue:

€	280.000,00	a valere sull'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale per il "PID – Punto Impresa Digitale" per la realizzazione delle attività nell'anno 2023;
€	106.557,38	progetto di promozione e sviluppo della bike economy - creazione della "Bike Factory";
€	100.000,00	a valere sull'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale per i progetti "Turismo";

€	71.702,69	a valere sul fondo di perequazione 2021-2022 presentati a Unioncamere Nazionale “Giovani agenti di sviluppo economico”;
€	30.639,35	formazione alle imprese di prodotti elettrici e connessi all'energia in applicazione della normativa a "bassa tensione" etichettatura energetica ed eco-design dei prodotti;
€	30.000,00	formazione ed inclusione lavorativa per lavoratori immigrati “Integra”;
€	25.600,00	“intelligenza artificiale”: opportunità per il personale della Cciao e per le imprese del territorio;
€	11.250,82	percorso di formazione e accompagnamento "Skill lab for startup: competenze, servizi e strumenti per consolidare la presenza sul mercato”;
€	10.495,00	bando “Call for solutions - innovazioni.... in volata- contributi per nuove soluzioni nella bikconomy”;
€	886,00	corsi di qualificazione per responsabili tecnici dell’albo gestori ambientali;
€	667.131,24	Totale

Crediti vs organismi del sistema camerale € 167.376,10

relativi al riaddebito del personale distaccato di competenza del secondo semestre dell’anno 2023 come segue:

- Parcam Srl, società controllata al 100% dalla Cciao di Milano, € 148.642,53;
- Camera Arbitrale di Milano S.r.l. società controllata al 100% dalla Cciao di Milano € 18.733,57.

I distacchi sono rappresentati da personale dell’Azienda Speciale che svolge attività non solo per Formaper ma anche per le due società del sistema camerale milanese sopra indicate al fine di realizzare economie di scala nello svolgimento di servizi comuni quali ad es. gli acquisti, la logistica e l’amministrazione.

Crediti fiscali e previdenziali € 136.077,35:

- Crediti verso l’Erario per IRES € 115.198,34 come segue:
 - € 75.659,69 per le ritenute d’acconto applicate dalla Cciao di Milano, sulla quota di contributo di gestione erogata nel corso dell’esercizio (€ 51.782,72), sull’erogazione di progetti di cui al contributo del 20% (PID € 13.960,00 e “Turismo” € 4.000,00) e sull’erogazione di contributi

per progetti di formazione per un importo complessivo di € 5.916,97 (tra cui per il “fondo di perequazione anno 2019/2020” in collaborazione con Unioncamere Nazionale € 2.560,00, per il progetto “Osservatorio Immigrati” in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Unioncamere Nazionale € 1.396,17);

- € 32.517,54 saldo credito IRES relativo al 2022 come da Modello Unico 2023 ed al 31/12/2023 non ancora compensato nel modello F24;
- € 6.074,87 per credito IRES per la ritenuta d’acconto su interessi di conto corrente bancario;
- € 946,24 per credito IRES per le ritenute d’acconto applicate dalla Città Metropolitana di Milano al momento dell’erogazione dei contributi su progetti di formazione;
- € 15.827,53 per credito sull’imposta di rivalutazione come somma algebrica tra l’importo versato il 18/12/2023 relativo all’acconto pari ad € 20.196,40 e l’importo risultante a saldo al 31/12/2023 pari ad € 4.368,87;
- € 5.051,48 per Erario conto IVA quale somma algebrica tra IVA a debito mese di dicembre 2023 pari ad € 8.268,78 ed acconto IVA versato in data 27 dicembre 2023 pari ad € 13.320,26.

Crediti vs clienti: € 68.468,87.

Si tratta di crediti verso clienti per fatture e note di debito emesse rispettivamente per corrispettivi e contributi principalmente verso Unioncamere Lombardia per un importo complessivo pari ad € 44.758,89 (di cui per i progetti “Competenze per le Imprese” € 36.553,44 e per il progetto “Crescere Imprenditori” € 8.205,45) verso l’Università degli studi di Milano per il progetto di formazione orientativa alle Scuole Superiori a valere sui fondi PNRR € 17.900,00, verso la Fondazione Accademia Teatro alla Scala per formazione del “Sistema Qualità” € 7.320,00, verso l’Ente Nazionale per il Microcredito per il progetto Yes I start up - formazione per l’avvio di impresa € 5.591,83 e verso l’Azienda Ptsclas Spa per formazione nell’ambito della Sicurezza € 2.738,90.

Il residuo credito verso clienti è relativo ad organizzazione di corsi a favore di aziende, enti pubblici su commessa, mentre per i corsi a catalogo l’incasso avviene in via anticipata rispetto all’erogazione del servizio. In relazione ai crediti risalenti al 2017 si precisa che l’importo di € 8.205,45 corrispondente al saldo del progetto “Crescere Imprenditori” il cui rendiconto è all’approvazione di Unioncamere Nazionale inviato tramite l’Unione della Regione Lombardia. Il residuo di € 421,25 sempre del 2017 vantato nei confronti di Elettrotecnica Frigerio e Molteni Snc che risulta essere in fallimento con sentenza del Tribunale di Como n. 19/2018 del 7 febbraio 2018 corrisponde all’ammissione come credito chirografario.

Per il dettaglio analitico si rimanda all’allegato n.1 della presente nota integrativa.

L’importo dei crediti v/clienti è espresso al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 13.485,00 ritenuto congruo rispetto ai crediti che l’Azienda vanta verso i soggetti economici privati.

Crediti diversi: € 21.838,89 (All. 2).

Riguardano principalmente l’importo degli interessi attivi netti bancari maturati al 31/12/2023 che sono stati accreditati dalla tesoreria Banca Popolare di Sondrio i primi giorni di gennaio del 2024 per un totale pari ad €

17.290,02 e dai crediti verso i dipendenti per abbonamenti a mezzi di trasporto pari ad € 3.506,89 (in particolare Trenord e Atm) e le note di credito da ricevere pari ad € 928,68. In merito agli abbonamenti il sistema camerale milanese stipula apposite convenzioni con ATM e Trenord, senza aggravio di costi, per consentire la sottoscrizione di abbonamenti annuali ai dipendenti, con trattenute mensili in busta paga.

Crediti per fatture/note da emettere: € 138.426,81.

L'importo corrisponde alle quote di proventi e contributi, maturate in funzione dello stato d'avanzamento dei singoli progetti, formati come segue:

- € 113.551,85 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2023. Gli importi di maggior rilievo sono i seguenti:
 - Unioncamere Nazionale € 65.092,43 di cui per il progetto "Futurae 2" (€ 31.552,43); per il progetto Sistema Excelsior 2022 "Sistema informativo per l'occupazione e per la programmazione della formazione" (€ 27.900,00) e per il Fondo di Perequazione 2021-22 "Competenze per le imprese" (€ 5.640,00);
 - Cciao di Torino € 9.437,18 relativo al progetto "Futurae 2";
 - Università degli studi di Milano € 9.000,00 per il progetto orientamento al piano PNRR;
 - Città Metropolitana € 8.640,00 per "Dote apprendistato";
- € 10.000,00 per fatture/note di debito da emettere di competenza dell'anno 2022. L'importo si riferisce al credito vantato verso l'Ente Nazionale per il Microcredito pari ad € 6.800,00 per il progetto "Yes I start up" e verso Siam – Società d'incoraggiamento Arti e Mestieri per € 3.200,00 per il progetto formazione IFTS;
- € 14.874,96 per note di debito di competenza dell'anno 2006 vantato nei confronti di "Retecamere Scrl in liquidazione"; al riguardo si evidenzia che è ancora in atto la procedura di liquidazione della società debitrice e che tale importo trova copertura nel fondo rischi.

Relativamente ai progetti sottoposti a rendicontazione si segnala che le fatture e/o le note di debito vengono emesse all'atto del pagamento da parte dell'ente finanziatore che avviene a conclusione delle attività di verifica del rendiconto approvato e di puntuale individuazione dell'importo da erogare.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato della presente nota integrativa n. 3.

Anticipi a fornitore: € 1.242,50.

Verso il fornitore Accent On Design Srl per Iva Split pagata sulla fattura n. 210 pari ad € 880,00 e verso il fornitore Doubleyou Srl per un anticipo fornitura pari ad € 362,50.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità presso banca sono complessivamente pari ad € 913.911,71 sui conti correnti aperti presso l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio (All. 4) come di seguito specificato:

- € 839.587,19 c/c 63000X80 conto per la gestione ordinaria;

- € 60.930,26 c/c 19236X63 conto “Fondimpresa”;
- € 13.394,26 c/c 19237X64 conto “Fondi U.E”.

Gli ultimi 2 c/c sono stati aperti su espressa richiesta degli enti finanziatori di progetti alla cui realizzazione ha preso parte l’Azienda Speciale.

Il dettaglio è contenuto nell’allegato 4.

Il saldo della piccola cassa è pari a € 171,11.

RATEI E RISCONTI ATTIVI:

I risconti attivi ammontano a complessivi € 6.526,59. Si tratta di quote di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Per il dettaglio si rimanda all’allegato 5.

PASSIVO:

PATRIMONIO NETTO:

Il patrimonio netto evidenzia il risultato positivo dell’esercizio pari ad € 174.921,50.

L’avanzo di gestione realizzato nel 2022 pari a € 24.989,87 è stato rimborsato, alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi come previsto dalla delibera del Consiglio Camerale n. 4 del 2 maggio 2023, mediante emissione del mandato di pagamento n. 191 in data 14 giugno 2023.

FONDO TFR di complessivi € 1.388.272,59.

E’ calcolato in conformità al contratto di lavoro vigente. Esprime il debito dell’Azienda maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell’esercizio. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto all’accantonamento al fondo effettuato per l’anno 2023 al netto delle seguenti erogazioni: ad una dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro dipendente, ad una dipendente che ha richiesto un’anticipazione ed ai conferimenti ai Fondi Previdenziali richiesti da n. 2 dipendenti.

L’Azienda alla data del 31/12/2006 aveva meno di 50 dipendenti pertanto non rientrava tra i soggetti obbligati a conferire il TFR maturato nell’anno 2007 ai fondi previdenziali. Anche al 31/12 degli anni successivi l’Azienda contava meno di 50 dipendenti, calcolati in base alla circolare INPS n. 70 del 3/4/2007. Per il dettaglio analitico si rimanda all’allegato n. 6 della presente nota integrativa.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Vengono qui di seguito dettagliati:

Debiti vs fornitori per € 116.630,79 debiti di maggior importo sono verso docenti/assistenti per € 31.803,85, verso l'Istituto Gatti per € 29.300,00, verso Meet Digital Communication Srl per € 14.940,00, verso Haiki Cobat Spa per € 8.171,00, verso Infocamere per € 8.099,28 e verso Siam Società Incoraggiamento Arti e Mestieri per € 6.135,00.

Il pagamento dei fornitori è a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 7.

Debiti per fatture/note da ricevere € 153.855,22.

Si tratta di prestazioni rese dai fornitori nel corso del 2023 e per le quali a chiusura dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento contabile. L'importo più rilevante è rappresentato dal debito verso Haiki Cobat Spa per € 23.899,31 relativo ad attività di informazione e networking alle imprese, alla formazione specifica di figure professionali ed alla formazione continua alle imprese previste nel progetto "PID - Punto Impresa Digitale".

Per il dettaglio si rinvia all'allegato 8.

Debiti vs Cciao di Milano per € 43.075,44 come segue:

- Rimborso personale dipendente Cciao € 26.300,00;
- Pulizie € 12.643,25;
- Assicurazioni € 2.406,19;
- Licenze sistemi informatici € 1.726,00.

Debiti vs organismi del sistema camerale € 30.149,33 come segue:

- Per quote del costo del personale delle strutture di staff accentrate per attività di direzione del personale, di controllo di gestione ed in ambito legale oltre a rimborsi per riaddebiti di spese istituzionali pari ad € 27.067,54 verso Parcam Srl;
- Per riaddebito parziale costi per la gestione del protocollo anno 2023 pari ad € 3.081,79 di cui € 1.683,90 verso Promos Italia Scrl ed € 1.397,89 verso Camera Arbitrale Srl.

Debiti tributari e previdenziali € 94.133,51 come segue:

- € 55.925,20 per contributi Inps relativi al personale dipendente e ai collaboratori del mese di dicembre 2023;
- € 28.783,05 per ritenute d'acconto su redditi da lavoro dipendente e autonomo per il mese di dicembre 2023;
- € 8.697,00 per debito IRAP (risultante dalla somma algebrica degli acconti contabilizzati nel corso del 2023 pari ad € 1.803,00 ed il carico fiscale stimato per l'esercizio pari ad € 10.500,00);
- € 369,14 per debito relativo all'autoliquidazione Inail:

- € 353,12 per trattenute ai dipendenti relative al fondo Est e all'Ente Bilaterale del Commercio;
 - € 6,00 per bolli virtuali relativi alle fatture e/o note di debito emesse nel corso del IV trimestre 2023.
- Dall'1/1/2016 la Cciaa di Milano, Formaper e le Società del Sistema Camerale Milanese hanno introdotto il sistema di fatturazione e conservazione elettronico delle fatture attive: tutte le fatture verso clienti pubblici e privati vengono emesse in modalità esclusivamente elettronica (formato xml nei confronti dei primi e pdf firmato digitalmente nei confronti degli altri). I clienti privati che non intendono conservare le fatture con modalità elettronica ai sensi dell'articolo art. 21, comma 5 del D. Lgs. 82/2005 (CAD), possono stamparla e conservarla in modalità tradizionale in conformità al DPR 633/1972 ed alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 18/E del 24/06/2014.

Debiti vs dipendenti € 182.890,14 come segue:

- € 104.125,90 per premio di produzione, compresi i relativi contributi previdenziali;
- € 78.533,40 per rateo ferie e rol non goduti;
- € 230,84 per rimborso spese ad una dipendente.

Debiti diversi tale voce ammonta a € 19.650,57 (All. 9) principalmente come segue:

- € 16.000,00 verso Siam per conguaglio spese di gestione immobile per l'anno 2023 in attesa che si riceva il consuntivo delle spese condominiali della struttura di Via Santa Marta 18 Milano;
- € 2.253,95 verso gli enti assistenziali e previdenziali dei dipendenti;
- € 1.041,72 per ritenute sindacali ai dipendenti da riversare alle rispettive associazioni sindacali;
- € 258,00 per spese bancarie non ancora addebitate in conto corrente al 31/12/2023.

Clienti conto anticipi: € 42.490,00 come segue:

- € 40.250,00 ricevuto acconto del 35% da Unioncamere Nazionale per progetto "Futurae 2" dell'importo totale pari ad € 115.000,00;
- € 2.240,00 ricevuto pagamento dalla Società Argo di TM Fumagalli Srl per un corso che verrà svolto nel corso del 2024.

Debiti verso organi istituzionali: € 837,70 corrisponde all'accantonamento del compenso maturato al Collegio dei Revisori dei Conti dalla data di nomina del 4 dicembre 2023 al 31 dicembre 2023.

FONDI PER RISCHI ED ONERI € 106.072,19.

Si tratta di somme accantonate negli esercizi precedenti a fronte di crediti verso enti finanziatori per progetti finanziati, in funzione di rendiconti inviati per il vaglio delle spese ed il riconoscimento del finanziamento delle stesse, oltre a quelle per azioni di riorganizzazione aziendale.

Nel corso del 2023 l'Azienda ha utilizzato il fondo rischi per € 39.080,00 di cui € 34.500,00 a fronte di una riorganizzazione aziendale mediante un incentivo all'esodo erogato a gennaio 2023 ad una dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro al 31/12/2022. La parte residua pari ad € 4.580,00 è relativa alle seguenti decurtazioni effettuate da Regione Lombardia per i progetti di cui alle seguenti linee di finanziamento:

- ID n. 3481546 per € 1.200,00 progetto finanziato con fondi "Garanzia Giovani";
- ID n. 1724093 per € 2.792,00 e n. 2298312 per € 588,00 progetti finanziati con "Dote Unica Lavoro".

Ritenuto congruo il fondo, non si è proceduto ad alcun accantonamento.

Fondo rischi ed oneri		
fondo al 31/12/2022	€	145.152,19
accantonamento	€	0,00
utilizzo fondo	€	39.080,00
fondo al 31/12/2023	€	106.072,19

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei passivi si riferiscono alla quota della 14^a mensilità del personale dipendente, di competenza dell'esercizio, per € 46.068,19 (All. 10).

Risconti passivi si tratta di quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo per € 220,00. Per il dettaglio si rimanda all'allegato 11.

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

Si suddividono in:

Proventi da servizi € 522.791,49 (+61,15% rispetto all'esercizio precedente).

Si tratta di ricavi per progetti di formazione su commessa, assistenze personalizzate e corsi a catalogo.

Altri proventi o rimborsi € 331.254,98 (+6,48% rispetto all'esercizio precedente).

Suddivisi come segue:

➤ rimborso del personale distaccato € 331.248,10;

➤ sconti ed arrotondamenti attivi € 6,88.

Contributi regionali o da altri enti pubblici € 34.949,30 (-51,99% rispetto all'esercizio precedente).

L'importo corrisponde alle quote dei contributi su progetti di formazione sovvenzionati da enti pubblici del territorio lombardo ed organismi nazionali, maturate al termine dell'esercizio, in funzione dello stato d'avanzamento dei singoli progetti.

Altri contributi € 575.427,21 (-8,68% rispetto all'esercizio precedente) suddivisi come segue:

- Progetti di formazione € 138.827,21. Si tratta, in prevalenza, di iniziative soggette a rendicontazione finanziate in parte dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ed in parte da Unioncamere Lombardia, Unioncamere Nazionale e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Progetti "PID - Punto Impresa Digitale" e progetto "Strategico del Turismo" finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, autorizzati con le seguenti determinazioni:
 - n. 712 del 19 maggio 2023 progetto "La doppia transizione digitale ed ecologica – Punto Impresa Digitale" realizzazione attività anno 2023";
 - n. 713 del 19 maggio 2023 progetto "Turismo: programmazione attività anno 2023";Ad integrazione progetti "PID - Punto Impresa Digitale": incarico "Intelligenza artificiale" pari ad € 25.600,00 di cui alla determina n. 1275 del 10/10/2023 ed incarico "Pid mecatronica" di cui alla determina n. 887 del 7 luglio 2022 per € 31.000,00.
Per un importo complessivo pari ad € 436.600,00;

Contributo della Camera di commercio € 1.178.096,00 (-9% rispetto all'esercizio precedente)

Si tratta del contributo in c/esercizio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, nei limiti di quanto assegnato a bilancio preventivo.

COSTI DI STRUTTURA

ORGANI ISTITUZIONALI

Il decreto legislativo n. 219/2016 ha modificato la legge 580/93 introducendo il comma 2-bis all'articolo 4-bis della legge n. 580/1993 in base al quale tutti gli incarichi degli organi, diversi dai Collegi dei Revisori dei Conti, delle Camere di Commercio, delle Unioni Regionali e delle Aziende Speciali sono gratuiti; il principio di gratuità è immediatamente applicabile dal 10 dicembre 2016.

La norma prevedeva inoltre che, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico ora denominato Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti delle Camere di Commercio, delle loro Aziende Speciali e delle Unioni Regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi.

Il decreto del MISE (MIMIT) di concerto con il MEF è stato emanato in data 11/12/2019 e pubblicato in G.U. il 5/2/2020. La successiva nota MISE (MIMIT) protocollo n. 43083 del 14/02/2020, contenente indicazioni operative per l'applicazione del citato decreto, ha chiarito che il medesimo non ha efficacia retroattiva, pertanto nel bilancio 2023 sono stati computati solo i rimborsi del Collegio dei Revisori e i loro compensi,

così come definiti da delibera del Consiglio Camerale n. 35 del 17/02/2020 ed applicati nelle more dell'emanazione delle nuove disposizioni in materia. Nel corso del 2023 sono stati erogati i compensi solo per il periodo in carica del precedente Collegio dei Revisori e più precisamente dal 1/1/2023 al 2/4/2023.

Successivamente, la Camera di Commercio di Milano ha provveduto alla nomina del nuovo Collegio dei Revisori in data 4 dicembre 2023 con la delibera n. 127 che ha riparametrato i compensi in base al fatturato del 2022 dell'Azienda Speciale Formaper.

Per quanto riguarda l'ODV, l'incarico è stato conferito ad un membro unico con delibera del CDA n. 10 del 29/3/2017 per il triennio 2017/2019, che ne ha definito il compenso, inoltre, per effetto della successiva delibera n. 34 del 21/11/2017, il CDA ha attribuito le funzioni dell'OIV all'ODV, con conseguente revisione del compenso per le mansioni aggiuntive. L'attuale incarico, unico come Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01 ed Organismo Indipendente di Valutazione, per il triennio dall'1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023 è stato prorogato con la delibera n. 23 del CdA tenutosi in data 26/11/2020,

I costi degli organi istituzionali, pari a € 15.713,61 (-49,38% rispetto al 2022) sono così suddivisi:

- compensi e rimborsi Revisori dei Conti € 7.757,60;
- compensi e rimborsi ODV Organismo di Vigilanza € 5.876,01;
- compensi OIV Organismo Indipendente di Valutazione € 2.080,00.

PERSONALE

L'importo complessivo è di € 1.613.543,25 (-0,63% rispetto al 2022).

Al 31/12/2023 i dipendenti a tempo indeterminato in forza sono 27 si registra la diminuzione di n. 1 dipendente rispetto al dato del 2022.

La voce "Altri costi del personale" pari ad € 78.641,90 è relativa all'addebito dei servizi di staff accentrati per € 75.300,00 ed al costo dei servizi di prevenzione e protezione per € 3.341,90.

Di seguito si riporta una tabella con le movimentazioni del personale durante l'esercizio:

Organico a tempo indeterminato	Situazione al 31/12/2022	Cessati durante l'anno	Assunti durante l'anno	Passaggi di livello durante l'anno	Situazione al 31/12/2023	Differenza 2021/2022
Dirigenti						
Quadri	4				4	0
Impiegati:						
I livello	12	1		1	12	0
II livello	3			-1	2	0
III livello	6			1	7	-1
IV livello	3			-1	2	-1

V livello	0				0	0
TOTALE	28				27	-1

FUNZIONAMENTO (All.12) € 455.872,93, in diminuzione rispetto al 2022 del -10,35%

Dal giugno 2008 l'Azienda speciale svolge le proprie attività in spazi in via S. Marta, c/o lo stabile che la Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri (SIAM) detiene sulla base di un contratto di concessione con il Demanio. Nel corso degli anni il rapporto di sub concessione tra Formaper e Siam è stato regolato da contratti approvati dal Consiglio di Amministrazione, la sottoscrizione di quello riferito all'anno 2023 è stata autorizzata con delibera n. 22 del 23 novembre 2021.

Le spese di funzionamento vengono rappresentate dalle seguenti macro-voci:

- a) prestazioni di servizi pari ad € 205.581,17 in diminuzione del -2,71% rispetto al 2022 evidenziano principalmente una diminuzione dei servizi informatici compensati da un aumento delle spese di pubblicità su web e social marketing, dai servizi di stage e dai buoni pasto ai dipendenti;
- b) godimento di beni di terzi pari ad € 237.832,46 in diminuzione del -17,01% rispetto al 2022 evidenziano un decremento delle spese di gestione dell'immobile, dovuto ad un minor accantonamento relativo ai conguagli delle spese condominiali della struttura di Via Santa Marta. Tale accantonamento, riparametrato in base ai consumi del 2022, è stato registrato in quanto l'amministrazione SIAM invierà i relativi conteggi definitivi delle spese di gestione dell'immobile non prima di luglio 2024.

Anche le spese per il noleggio delle fotocopiatrici pari ad € 1.442,46 evidenziano un decremento del -59,94%.

- c) oneri diversi di gestione pari ad € 12.459,30 in aumento del +17,55% rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente di un maggior carico della stima delle imposte compensato parzialmente dal decremento delle spese per materiale didattico.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Accantonamento fondo svalutazione crediti, non è stato incrementato, ritenendo il fondo svalutazione crediti congruo rispetto ai crediti che l'Azienda vanta verso i soggetti economici privati.

Accantonamento al fondo rischi, non risulta nessun accantonamento ritenuto congruo il saldo del fondo rischi.

Ammortamenti, non risulta nessuna quota di ammortamento per le ragioni espresse sulle immobilizzazioni di cui sopra.

COSTI ISTITUZIONALI € 478.534,14 (+4,25% rispetto all'esercizio precedente)

Spese per progetti e iniziative

- Area progetti per il sistema camerale € 332.051,25;
- Area comunicazione e progetti per il mercato € 59.114,18;
- Area autoimprenditorialità € 87.368,71.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari € 23.364,89.

Sono relativi agli interessi maturati al 31/12/2023 sulle giacenze dei c/c bancari intrattenuti presso Banca Popolare di Sondrio.

GESTIONE STRAORDINARIA:

Proventi straordinari € 98.693,10. Si riferiscono alle sopravvenienze attive ripartite come segue:

- € 81.209,40 per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio;
- € 6.687,27 per premio di produttività accantonato nel 2022 e non erogato al personale;
- € 6.197,00 per minor carico fiscale in sede di redazione della dichiarazione fiscale Irap 2023 rispetto a quanto imputato a consuntivo nel 2022;
- € 4.599,43 relativi a ricavi dell'esercizio precedente non accantonati nell'anno di competenza.

Oneri straordinari per € 25.991,54.

Si riferiscono alle sopravvenienze passive:

- per costi di competenza di esercizi precedenti € 25.895,94;
- per la cancellazione dal bilancio di poste contabili relative ai ricavi iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio pari ad € 95,60.